

Luigi Colombo, sulla rotta delle fibre preziose

IL LANIFICIO È ARRIVATO A "LAVORARE" 300 TONNELLATE DI CACHEMIRE ALL'ANNO, GRAZIE ANCHE AI CONTINUI INVESTIMENTI IN TECNOLOGIA

Bettina Bush

Milano

Il lanificio Luigi Colombo non si stanca di andare alla ricerca delle lungherotte che portano alle fibre preziose, oggi fondamentali nel tessile di altissima qualità: «Siamo l'azienda leader in tessuti di fibra nobile con 300 tonnellate di cachemire prodotti all'anno — spiega Roberto Colombo, amministratore dell'omonimo lanificio, seconda generazione — una storia semplice di un mestiere estremamente complesso. Si tratta di fibre che diventeranno sempre più rare, sono il frutto di uno stile di vita millena-

rio di pastori nomadi, mai modificato. Noi cerchiamo solo e sempre la qualità intrinseca, usiamo le materie prime più belle del mondo. Un mercato difficile che negli ultimi anni ha visto il prezzo aumentare alla fonte anche del 50%, per accontentare una domanda cresciuta nello stesso arco di tempo del 20%».

Fattori che la Colombo ha saputo gestire con grande abilità, puntando sempre su un prodotto eccellente: il fatturato del 2014 raggiungerà gli 80 milioni di euro (+10%). «Siamo nati con mio padre Luigi, artista, navigatore, una mano felice nel disegnare, spirito semplice del grande esploratore che cerca nuove strade. Io e mio fratello abbiamo ereditato la sua visione, quello spirito di famiglia che si respira ancora nelle storiche aziende del lusso, orientate verso investimenti a medio e a lungo termine, senza voler inse-

guire profitti immediati. Siamo custodi di un saper fare tramandato nelle generazioni, fatto di piccoli segreti e di esperienza quotidiana. Seguiamo una politica maniacale fatta da 90 passaggi di lavorazione solo per il tessuto».

Non solo artigianato sapiente, e know-how di oltre mezzo secolo, soprattutto ricerca: «Seguiamo l'alta qualità dai tessuti al prodotto finito e alla distribuzione. Ci sentiamo protagonisti nell'evoluzione della tecnologia. Abbiamo realizzato Thermo, il matrimonio della tecnologia con le fibre nobili per la funzionalità per passeggiare anche sotto la pioggia.

Poi la pelliccia etica, ricavata dalla muta raccolta in primavera dagli allevatori di animali da pelliccia come il visone e il cincillà, intrecciata con il cachemire, un progetto che si concretizza in 7 anni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Qui un prodotto firmato
Lanificio Colombo

